

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO REGIONALE DELL'ENERGIA E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ

DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'ACQUA E DEI RIFIUTI

SERVIZIO 3 – DIGHE

“FSC 2014-2020 – Piano Operativo Infrastrutture – Asse tematico D: Messa in sicurezza del patrimonio infrastrutturale esistente – Linea d’azione: Interventi di manutenzione straordinaria e messa in sicurezza dighe. ACCORDO per la definizione degli interventi per il completamento della Diga di Pietrarossa (n. arch. 1583), ai sensi della Delibera CIPE n. 12/2018.

“Lavori di completamento della Diga di Pietrarossa in territorio dei Comuni di Aidone (EN) e Mineo (CT)”  
- CUP: G95E18000180001 – CIG: 9518964198

**DETERMINA A CONTRARRE.**

IL DIRIGENTE GENERALE

- VISTA** la Costituzione della Repubblica Italiana;
- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana, approvato con D. Lgs. 15/05/1946 n. 455, convertito con Legge Costituzionale 26.02.1948, n. 2;
- VISTO** il Regio Decreto 23 maggio 1924, n. 827 – “Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato”;
- VISTO** il D.P. Reg. 28 febbraio 1979, n. 70 che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione Siciliana;
- VISTA** la legge regionale 8 luglio 1977, n. 47 e successive modifiche ed integrazioni, recante “Norme in materia di bilancio e contabilità della Regione Siciliana”;
- VISTO** il D.P. Reg. 17 marzo 2004 che approva il Testo Coordinato delle norme di bilancio e di contabilità applicabili alla Regione Siciliana;
- VISTO** il D.P.R.S. del 05/04/2022 n. 9 “Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008 n.19 – Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui all’art. 49, comma 1, della L.R. 7 maggio 2015, n° 9”;
- VISTO** l’articolo 47, comma 12, della legge regionale n. 5 del 28 gennaio 2014 con il quale, a decorrere dal mese di gennaio 2014, è stata recepita nella Regione Siciliana la normativa statale in materia di armonizzazione dei sistemi contabili degli Enti Pubblici, prevista dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;
- VISTO** l’art. 11 della Legge regionale 13/01/2015 n. 3 nel quale è previsto che a decorrere dall’01.01.2015 nella Regione Siciliana si applicano le disposizioni del decreto n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
- VISTO** il D. Lgs. 18 aprile 2016, n° 50 e ss.mm.ii. – “Codice dei contratti pubblici”;
- VISTO** il D.P.R. 5 ottobre 2010, n° 207, “Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture

*in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE»*”, nelle parti ancora in vigore nel periodo transitorio fino all’emanazione delle linee-guida ANAC e dei decreti del MIT attuativi del d.lgs. n. 50 del 2016;

- VISTO** il D.P.R. 8 giugno 2001 n° 327 e ss.mm.ii. – *“Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazioni per pubblica utilità”*;
- VISTA** la Legge n. 120 del 11/09/2020 – *“Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitali» (Decreto Semplificazioni)”*;
- VISTA** la Delibera della Giunta Regionale n. 6 del 11.01.2017 con cui, ai fini della gestione e rendicontazione, le unità previsionali di base sono ripartite in capitoli e ove necessario in articoli;
- VISTO** il D.M. del Ministero dell’Economia e delle Finanze n. 40 del 18.01.2008, recante modalità di attuazione dell’articolo 48/bis del D.P.R. 602/73 - Disposizioni in materia di pagamenti da parte delle pubbliche amministrazioni;
- VISTA** la Legge Regionale 25 maggio 2022, n° 13, *“Legge di stabilità regionale 2022 - 2024”*;
- VISTA** la Legge Regionale 25 maggio 2022, n° 14, *“Bilancio di previsione della regione Siciliana per il triennio 2022 – 2024”*;
- VISTO** il D.P. Reg. Siciliana n. 3812 del 26.09.2022 con il quale, in esecuzione della Delibera di Giunta Regionale n. 523 del 20.09.2022, è stato conferito all’ing. Antonio Martini l’incarico di Dirigente Generale ad interim del Dipartimento dell’Acqua e dei Rifiuti fino al 30/11/2022;
- VISTO** il comma 5 dell’art. 68 della Legge regionale n.21 del 12/08/2014 recante *“Norme in materia di trasparenza e di pubblicità dell’attività amministrativa”*;
- VISTA** la Delibera di Giunta Regionale n. 386 del 12 settembre 2017, con la quale la Regione Siciliana ha manifestato formalmente la volontà di portare a compimento la realizzazione della diga di Pietrarossa, riscontrando la nota dell’allora Ministero delle infrastrutture e dei trasporti – Direzione generale per le dighe e le infrastrutture idriche ed elettriche, prot. n. 6584 del 10 marzo 2017;
- VISTA** la delibera CIPE n. 12 del 28 febbraio 2018, recante *“Fondo sviluppo e coesione 2014-2020 – Secondo Addendum al Piano Operativo Infrastrutture (articolo 1, comma 703, lettera c) della legge n. 190/2014”*, con la quale è stato approvato il secondo Addendum al Piano Operativo Infrastrutture FSC 2014-2020 di competenza del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, con una dotazione complessiva di 934,426 milioni di euro, di cui 254,345 per l’Asse tematico D: Messa in sicurezza del patrimonio infrastrutturale esistente relativo alle dighe;
- VISTO** l’atto di transito del 31 maggio 2018, a seguito del quale, in attuazione di quanto disposto dall’articolo 9 della legge regionale n. 19 del 2008, l’opera incompiuta diga di Pietrarossa è transitata dal Consorzio di Bonifica Sicilia Orientale al Dipartimento dell’Acqua e dei Rifiuti della Regione Siciliana, che ha preso in carico l’onere della programmazione, progettazione e realizzazione di ogni intervento occorrente al completamento dell’opera stessa;
- VISTO** l’Accordo sottoscritto in data 14 febbraio 2019 tra il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti – Direzione generale per le dighe e le infrastrutture idriche ed elettriche, la Regione Siciliana – DRAR, in qualità di Soggetto Attuatore a seguito del più volte citato verbale di transito del 31 maggio 2018, e il Consorzio di Bonifica Sicilia Orientale, in qualità di concessionario della diga, con il quale l’opera è stata finanziata per l’importo complessivo di € 60.000.000,00 a valere sulle risorse FSC 2014-2020 di cui alla delibera CIPE n. 12 del 2018 a copertura degli interventi di completamento della diga di Pietrarossa (archivio DG Dighe n.1583);
- VISTA** la *“Scheda intervento”* allegata al suddetto Accordo, con la quale sono stati sinteticamente descritti gli interventi da porre in essere per il completamento della diga di Pietrarossa che, nello specifico, riguardano la rivalutazione della sicurezza sismica delle opere accessorie, la rivalutazione della sicurezza sismica della diga e delle relative opere di completamento, le opere di manutenzione straordinaria e di miglioramento o adeguamento sismico;

- VISTO** il Decreto del Dirigente generale pro-tempore del DRAR n. 515 del 1 giugno 2018 con il quale è stato conferito all'ing. Salvatore Stagno, funzionario direttivo in servizio presso lo stesso DRAR - Servizio 4, l'incarico di Responsabile Unico del Procedimento, per gli *“Interventi di completamento della Diga Pietrarossa in territorio dei Comuni di Aidone (EN) e Mineo (CT)”*;
- VISTO** il Decreto Presidenziale 30 maggio 2018, n. 14: *“Regolamento recante norme per la ripartizione degli incentivi da corrispondere al personale dell'amministrazione regionale ai sensi dell'art. 113 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recepito nella regione siciliana con legge regionale 12 luglio 2011, n. 12, come modificata dall'art. 24 della legge regionale 17 maggio 2016, n. 8”*;
- VISTO** il D.D. n. 2848 del 27 dicembre 2017 con il quale il Dipartimento Regionale Bilancio e Tesoro – Ragioneria Generale della Regione ha istituito il capitolo in entrata n. 7553 “Assegnazioni dello Stato per la realizzazione dei progetti finanziati con le risorse del fondo di sviluppo e coesione 2014-2020 P.O. Infrastrutture – Asse Tematico D, Linea di Azione: Dighe - Codice Siope E.4.02.01.01.001;
- VISTO** il Decreto del Dirigente del competente servizio del DRAR n. 464 del 19 maggio 2020 con il quale è stata disposta, ai sensi dell'articolo 33, comma 1, del D.Lgs. 50 del 2016, l'aggiudicazione dei servizi di ingegneria aventi ad oggetto *“Verifiche sismiche del corpo diga e delle opere accessorie, indagini geognostiche, sulle strutture in c.a. e relative prove di laboratorio, ricostruzione dello stato di consistenza delle opere già realizzate, rilievo planoaltimetrico dell'area di invaso, rivalutazione idrologica ed idraulica degli organi di scarico della diga, studio sugli effetti dell'onda di piena sui territori a valle, redazione del progetto di gestione dell'invaso, progettazione definitiva ed esecutiva, direzione dei lavori, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, con opzione per VIA-VAS per i “Lavori di completamento della Diga di Pietrarossa”* in territorio dei Comuni di Aidone (EN) e Mineo (CT) - CUP: G95E18000180001 – CIG: 7928701B0A, a favore del Costituendo R.T.I. HMR. S.r.l. (Mandataria), HMR Ambiente S.r.l., BETA Studio S.r.l., Ingegneria 2P & Associati S.r.l., C&S Di Giuseppe Ingegneri Associati S.r.l., ARTEC Associati S.r.l., AIG Architetti Ingegneri Geologi associati, Dott. Archeologo Eugenio Donato (Mandanti), con sede in Padova (PD), Piazzale Stazione n. 7;
- VISTO** l'articolo 4, comma 1, del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, nel quale è previsto che con uno o più decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri sono individuati gli interventi infrastrutturali caratterizzati da un elevato grado di complessità progettuale, da una particolare difficoltà esecutiva o attuativa, da complessità delle procedure tecnico-amministrative per la cui realizzazione si rende necessaria la nomina di uno o più Commissari straordinari;
- VISTO** il comma 2, secondo periodo, del citato articolo 4 del decreto-legge n. 32 del 2019, ai sensi del quale *“L'approvazione dei progetti da parte dei Commissari straordinari, d'intesa con i Presidenti delle regioni territorialmente competenti, sostituisce, ad ogni effetto di legge, ogni autorizzazione, parere, visto e nulla osta occorrenti per l'avvio o la prosecuzione dei lavori, fatta eccezione per quelli relativi alla tutela ambientale, per i quali i termini dei relativi procedimenti sono dimezzati, e per quelli relativi alla tutela di beni culturali e paesaggistici, per i quali il termine di adozione dell'autorizzazione, parere, visto e nulla osta è fissato nella misura massima di sessanta giorni dalla data di ricezione della richiesta, decorso il quale, ove l'autorità competente non si sia pronunciata, detti atti si intendono rilasciati, fatta salva la possibilità che l'autorità competente chieda chiarimenti o elementi integrativi di giudizio; in tal caso il termine di cui al precedente periodo è sospeso fino al ricevimento della documentazione richiesta e, a partire dall'acquisizione della medesima documentazione, per un periodo massimo di trenta giorni, decorso il quale i chiarimenti o gli elementi integrativi si intendono comunque acquisiti con esito positivo.”*;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 16 aprile 2021 che all'articolo 1 individua, ai sensi dell'articolo 4, comma 1, del decreto-legge n. 32 del 2019, i lavori di completamento della diga di Pietrarossa quali interventi infrastrutturali caratterizzati da un elevato grado di complessità progettuale, da una particolare difficoltà esecutiva o attuativa, da complessità delle procedure tecnico-amministrative ovvero che comportano un rilevante impatto sul tessuto socio-economico

a livello nazionale, regionale o locale, per la cui realizzazione o il cui completamento si rende necessaria la nomina di uno o più Commissari straordinari;

- VISTO** l'articolo 2, comma 1, del citato decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 16 aprile 2021 ai sensi del quale, per gli interventi di completamento della diga di Pietrarossa, l'arch. Ornella Segnalini è stata nominata Commissario straordinario ex articolo 4, comma 1, del decreto-legge n. 32 del 2019;
- VISTO** il decreto del Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili n. 517 del 16 dicembre 2021, *“Investimenti in infrastrutture idriche primarie per la sicurezza dell'approvvigionamento idrico” dell'Investimento 4.1, Missione 2, Componente C4 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)*, con il quale l'opera denominata *“Diga di Pietrarossa - Lavori di completamento”* è stata inserita al n. 32, dell'Allegato 3, quale intervento finanziato a valere su risorse già programmate su legislazione vigente, coerente ed imputabile sul PNRR;
- VISTA** la Delibera CIPESS 15 febbraio 2022 recante *“Fondo sviluppo e coesione 2021 – 2027 – Anticipazioni al Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili. (Delibera n. 1/2022)”*, con la quale, per l'intervento in argomento, è stato concesso il finanziamento aggiuntivo per ulteriori € 8.950.000,00 a valere sulle risorse FSC 2021-2027;
- VISTO** il Decreto n. 1 del 23 marzo 2022, con il quale il Commissario straordinario, di intesa con il Presidente della Regione Siciliana, rilasciata con nota prot. n. 5529 dell'11 marzo 2022, ai sensi del comma 2, dell'articolo 4, del decreto-legge n. 32 del 2019 e dei commi 1 e 1-bis, dell'articolo 53-bis, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, e ss.mm.ii., ha approvato il progetto definitivo dei *“Lavori di completamento della diga di Pietrarossa in territorio dei Comuni di Aidone (EN) e Mineo (CT)”*, CUP: G95E18000180001, determinando al contempo la pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza dell'opera; perfezionando ad ogni fine urbanistico ed edilizio l'intesa tra Stato e Regione in ordine alla localizzazione dell'opera; disponendo la variante degli strumenti urbanistici vigenti, compresi i titoli abilitativi necessari per la realizzazione e l'esercizio del progetto; assoggettando al vincolo preordinato all'esproprio, ai sensi dell'articolo 10, del Decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327, le aree interessate dalla realizzazione dei lavori ed identificate alle particelle riportate nel progetto definitivo stesso;
- VISTO** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 14 aprile 2022 che, all'articolo 5, integra e modifica il precedente decreto 16 aprile 2021, ai sensi del quale il Commissario straordinario, *“... per il supporto tecnico delle attività connesse alla realizzazione dell'opera, può avvalersi, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, di strutture dell'amministrazione centrale o territoriale interessata, nonché di società controllate direttamente o indirettamente dallo stato... i cui oneri sono posti a carico del quadro economico dell'opera...”*;
- VISTO** il progetto esecutivo trasmesso, nella prima stesura, dal RTI H.M.R. (Capogruppo mandataria) in data 30 marzo 2022, dell'importo complessivo di € 68.950.000,00, pubblicato sul link <https://cloud.hmr.it/index.php/s/n8pZo5t9ZrfGAPf>;
- VISTO** l'art. 26, comma 2, del decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50, convertito con modificazioni dalla legge 15 luglio 2022, n. 91: *“...in relazione alle procedure di affidamento delle opere pubbliche avviate successivamente alla data di entrata in vigore del presente decreto e sino al 31 dicembre 2022, ai fini della determinazione del costo dei prodotti, delle attrezzature e delle lavorazioni, ai sensi dell'articolo 23, comma 16, del decreto legislativo n. 50 del 2016, si applicano i prezzi aggiornati ai sensi del presente comma ...”*;
- VISTO** pertanto il Progetto esecutivo dei *“Lavori di completamento della Diga di Pietrarossa in territorio dei Comuni di Aidone (EN) e Mineo (CT)”*. CUP: G95E18000180001, trasmesso dal R.T.I. H.M.R. S.r.l. (Capogruppo mandataria) in data 15 settembre 2022, aggiornato al Nuovo Prezzario Regionale LL.PP. - giugno 2022 ai sensi del citato art. 26, comma 2, del decreto-legge 50/2022, dell'importo complessivo di € 82.200.000,00 di cui € 53.839.741,73 per lavori, incluso oneri della sicurezza, ed € 28.360.258,27 per somme a disposizione dell'Amministrazione, con un incremento pertanto pari a € 13.250.000,00;
- VISTA** la nota prot. n. 23724 del 31 ottobre 2022, con la quale, sulla base delle osservazioni e prescrizioni

contenute nell'allegata Relazione conclusiva di ottemperanza, la Direzione generale per le dighe e le infrastrutture idriche del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili ha dato atto che il Progetto esecutivo ha superato con esito positivo la verifica di ottemperanza alle prescrizioni e osservazioni formulate in sede di approvazione tecnica del Progetto definitivo e, relativamente alle modifiche introdotte, ha approvato in linea tecnica il Progetto esecutivo medesimo, ai sensi e per gli effetti dei commi 5 e 7-bis dell'art.1 del D.L. 507/1994 convertito con legge n. 584/1994;

**VISTO** il Rapporto di verifica finale, emesso dal Gruppo di verifica della Regione Siciliana - Dipartimento Regionale Tecnico – Servizio 4 – Unità Verifiche Progetti in data 15 novembre 2022, ai sensi dell'art. 26, del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., completo dei seguenti allegati:

1. Elenco dei documenti consegnati e verificati;
2. Verbale di sopralluogo del 19 ottobre 2022;
3. Verbale di contraddittorio del 31 ottobre 2022;
4. Rapporti di Verifica Intermedi con risposte del RUP ai rilievi formulati e controdeduzioni dell'Organismo di Ispezione (O.d.I.) n. 1 del 28 luglio 2022; n. 2 del 3 ottobre 2022; n. 3 del 25 ottobre 2022; n. 4 del 15 novembre 2022;

**CONSIDERATO** che a valle dell'attività di verifica, l'O.d.I. ha emesso sul Progetto esecutivo dei "Lavori di completamento della Diga di Pietrarossa in territorio dei Comuni di Aidone (EN) e Mineo (CT)". CUP: G95E18000180001, il giudizio di "Conformità con osservazioni", in riferimento alle controdeduzioni al rilievo n. 17, punti 1) e 2), del Rapporto Intermedio di Verifica n. 4 del 15 novembre 2022;

**VISTA** la determina n. 41428 del 16 novembre 2022, con la quale il RUP:

1. sulla base dei controlli effettuati, in rapporto alla tipologia, categoria, entità e importanza ha espresso il giudizio di validazione positiva, ai sensi dell'art. 26, comma 8, del D.Lgs. 50/2016, sul Progetto esecutivo dei "Lavori di completamento della Diga di Pietrarossa in territorio dei Comuni di Aidone (EN) e Mineo (CT)". CUP: G95E18000180001, redatto dal R.T.I. H.M.R. S.r.l. (Capogruppo mandataria), con sede in Padova, Piazzale Stazione n. 7;
2. ha approvato, ai sensi dell'art. 48, comma 2, del decreto-legge 77/2021, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, la validazione del progetto esecutivo di cui sopra;

**VISTO** pertanto il Progetto esecutivo dei "Lavori di completamento della diga di Pietrarossa in territorio dei Comuni di Aidone (EN) e Mineo (CT)" CUP: G95E18000180001, disponibile al link <https://cloud.hmr.it/index.php/s/JiARs9q2xgJiiYj> verificato e validato per come sopra detto, dell'importo complessivo di € 82.200.000,00, di cui € 53.499.996,72 per lavori ed € 28.700.003,28 per somme a disposizione dell'Amministrazione, il cui quadro economico è riportato nel prospetto che segue:

A	<b>Lavori in appalto</b>	
A1	Lavori soggetti a ribasso	52.606.825,73 €
A2	Oneri sicurezza	893.170,99 €
	<b>Totale lavori</b>	<b>53.499.996,72 €</b>
	<b>Somme a disposizione dell'Amministrazione</b>	
B1	IVA sui lavori in appalto (22% su A)	11.769.999,28 €
B2	Competenze tecniche studi propedeutici, progettazione definitiva, esecutiva, CSP, Direzione lavori, CSE, indagini geognostiche e prove di laboratorio, incluso IVA al 22% e CNPA. Importo di cui al D.D.S. n° 1489 del 10/12/2020	3.135.409,66 €
B2.1	Incentivo per funzioni tecniche su appalto servizi di ingegneria (art. 113, D.Lgs. 50/2016). Importo di cui al D.D.S. 1489/2020	19.042,44 €
B2.2	Spese pubblicità gara + commissione di gara IVA 22% inclusa + contributo ANAC + imprevisti. Importi di cui al D.D.S. n° 1489/2020	142.148,76 €

B3	Ulteriori spese tecniche riguardanti la concessione di derivazione (tra cui lo studio impatto ambientale), procedure espropriative, incluso IVA al 22% ed oneri riflessi	250.000,00 €
B4	Incentivi per funzioni tecniche appalto lavori	749.599,96 €
B5	Spese pubblicità legale gara lavori IVA 22% inclusa	4.000,00 €
B5.1	Contributo ANAC gara lavori	800,00 €
B6	Imprevisti e lavori in economia (8% circa) in arrotondamento	4.349.355,01 €
B7	Forniture necessarie a rendere funzionale l'utilizzo della casa di guardia	50.000,00 €
B8	Progetto per la conoscenza, conservazione e valorizzazione mediatica della "Statio Romana" di Casalgismondo, in territorio del Comune di Aidone (EN)	1.999.960,00 €
B9	Oneri discarica IVA 22% inclusa	140.056,00 €
B10	Struttura commissariale (art. 2, c. 3 e art. 4, c. 2, D.P.C.M. 16 aprile 2021)	1.698.680,00 €
B11	Collaudo statico e tecnico amministrativo incluso IVA 22% e CNPA 4%	713.613,43 €
B11.1	Collaudo ex art. 14, D.P.R. 1363/1959, incluso IVA al 22% e CNPA 4%	503.960,93 €
B12	Prove di laboratorio ed accertamenti IVA 22% inclusa	500.000,00 €
B13	Indennità di esproprio, eventuale indennità aggiuntiva proprietario coltivatore diretto, indennità per imposizione servitù e oneri per procedure espropriative e pratiche catastali	2.160.527,57 €
B14	Collegio consultivo tecnico incluso IVA 22% ed oneri riflessi	280.606,05 €
B15	Oneri verifica ex art. 26, D.Lgs. 50/2016: polizza assicurativa, straordinari e rimborso spese personale impiegato	76.084,20 €
B16	Spese per centrale Unica di Committenza - Invitalia IVA 22% inclusa. Convenzione stipulata con DRAR.	61.000,00 €
B17	Servizi per la banca dati del protocollo di legalità, incluso IVA al 22% ed oneri riflessi	95.160,00 €
B18	Competenze tecniche per Assistente governativo ex art. 11, D.P.R. 1363/1959, incluso IVA 22% e CNPA al 4%	543.608,10 €
<b>Sommano</b>		<b>28.700.003,28 €</b>
<b>TOTALE PROGETTO</b>		<b>82.200.000,00 €</b>

- VISTO** il decreto del Commissario straordinario n. 3 del 22/11/2022, adottato di intesa con il Presidente della Regione Siciliana ai sensi dell'art. 4, comma 2, del decreto-legge n. 32/2019 e dell'art. 53-bis, commi 1 e 1-bis, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, e ss.mm.ii., come modificato dall'articolo 6, comma 1, del decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, con cui il Commissario straordinario, di intesa con il Presidente della Regione Siciliana, ha approvato il progetto esecutivo dei "Lavori di completamento della diga di Pietrarossa in territorio dei Comuni di Aidone (EN) e Mineo (CT)", redatto dal RTI HMR. S.r.l. (Mandataria), HMR Ambiente S.r.l., BETA Studio S.r.l., Ingegneria 2P & Associati S.r.l., C&S Di Giuseppe Ingegneri Associati S.r.l., ARTEC Associati S.r.l., AIG Architetti Ingegneri Geologi associati, Dott. Archeologo Eugenio Donato (Mandanti), con sede in Padova (PD), piazzale Stazione n. 7, dell'importo complessivo di 82.200.000,00;
- VISTO** il Regio Decreto 11 dicembre 1933, n. 1775 e ss.mm.ii. - "Approvazione del testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e sugli impianti elettrici", ed in particolare l'art. 13, comma 1: "Nei casi di accertata urgenza, il Ministro dei lavori pubblici, sentito il Consiglio Superiore, può permettere che siano iniziate subito le opere, purché il richiedente la concessione si obblighi, con congrua cauzione, da depositare alla Cassa dei depositi e prestiti, ad eseguire le prescrizioni e condizioni che saranno stabilite nell'atto di concessione, oppure a demolire le opere in caso di negata concessione. La esecuzione è sempre fatta a rischio e pericolo del richiedente".
- VISTO** il D.P.R. 11 marzo 1968, n° 1090, ed in particolare l'art. 9, comma 1, che ha disposto, in deroga al sopra citato art. 13, R.D. 1775/1933, la possibilità di richiedere l'inizio anticipato delle opere senza l'obbligo della cauzione, purché il richiedente la concessione si obblighi ad eseguire le prescrizioni e ad osservare le condizioni che saranno stabilite nell'atto di concessione, oppure a demolire le opere in caso di negata concessione;

- VISTO** a tal fine la nota prot. n° 1265 del 11/11/2021, con la quale il Consorzio di Bonifica Sicilia Orientale, in nome e per conto del Consorzio di Bonifica 7 di Caltagirone, titolare dell'istanza di concessione di derivazione ai sensi del citato R.D. 1775/1933, ha chiesto al Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti, nella qualità di Stazione Appaltante preposta alla realizzazione delle opere di completamento della diga di Pietrarossa, il nulla osta a procedere alla richiesta di autorizzazione provvisoria per l'inizio anticipato dei lavori, ai sensi del citato art. 13, R.D. 1775/1933;
- VISTO** il nulla osta del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti, prot. n° 44358 del 15/11/2021;
- VISTA** la nota prot. n° 1295 del 18/11/2021, con la quale il Consorzio di Bonifica Sicilia Orientale, ha chiesto, ai sensi dell'art. 13, del R.D. 1775/1933, l'autorizzazione provvisoria all'inizio dei lavori di completamento delle opere di derivazione della diga di Pietrarossa, impegnandosi contestualmente, ad attenersi alle disposizioni, prescrizioni e condizioni che il concedente impartirà al riguardo, ai sensi della normativa vigente;
- CONSIDERATO** che il DRAR – Servizio 2 – “Concessioni idriche”, è il soggetto deputato all'emissione dell'ordinanza di ammissione ad istruttoria delle domande di concessione e di autorizzazione provvisoria all'inizio dei lavori;
- VISTA** l'Ordinanza prot. n° 39322 del 03/11/2022, con la quale il suddetto Servizio 2, ha ordinato il deposito degli elaborati tecnici ed amministrativi relativi presso l'Ufficio del Genio Civile di Catania, competente per territorio, cui è demandata l'istruttoria procedimentale, includendo anche l'autorizzazione provvisoria all'inizio dei lavori di completamento delle opere di derivazione della diga di Pietrarossa, consistenti nel: completamento del rilevato di sbarramento, nelle opere di stabilizzazione della sponda destra idraulica nonché nel rifacimento degli impianti idrici, di pompaggio ed elettrici;
- ACCERTATO** pertanto che risulta in itinere il procedimento volto all'ottenimento dell'autorizzazione provvisoria all'inizio dei lavori, nelle more del rilascio della concessione idrica, così come previsto all'art. 13, del R.D. 1775/1933;
- VISTA** l'Attestazione sullo stato dei luoghi, redatta dal Direttore dei lavori in data 25/11/2022 e vistata dal RUP in data 29/11/2022, in ottemperanza a quanto previsto all'art. 4, comma 1, lettere a) e b) del D.M. 7 marzo 2018, n° 49;
- VISTO** l'art. 26, comma 7, terzo capoverso, del D.L. 50/2022: “... *al Fondo di cui al presente comma possono accedere, secondo le modalità definite ai sensi del comma 7-bis e relativamente alle procedure di affidamento di lavori delle opere avviate successivamente alla data di entrata in vigore del presente decreto e fino al 31 dicembre 2022, gli interventi integralmente finanziati, la cui realizzazione, anche in considerazione delle risorse finanziarie disponibili a legislazione vigente, deve essere ultimata entro il 31 dicembre 2026, relativi al Piano nazionale per gli investimenti complementari al PNRR, di cui all'articolo 1 del decreto-legge n. 59 del 2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 101 del 2021, e quelli in relazione ai quali siano nominati Commissari straordinari ai sensi dell'articolo 4 del decreto-legge n. 32 del 2019, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 55 del 2019.*”;
- VISTO** il D.P.C.M. 28/07/2022, n° 2895, disciplinante le procedure di cui all'art. 26, comma 7, del D.L. 50/2022 per l'accesso al Fondo da parte delle Amministrazioni statali istanti, allo scopo di consentire l'avvio, entro il 31/12/2022, delle procedure di affidamento previste dai cronoprogrammi degli interventi indicati al citato comma 7, per le opere che presentino un fabbisogno finanziario esclusivamente determinato a seguito dell'aggiornamento dei prezzi ai sensi dei commi 2 e 3, dell'art. 26, del D.L. 50/2022;
- CONSIDERATO** che, ai sensi dell'art. 2, comma 2, del citato D.P.C.M. 2895/2022, costituisce condizione indispensabile per l'accesso al Fondo ex art. 26, D.L. 50/2022 che le Amministrazioni statali istanti abbiano verificato che il cronoprogramma degli interventi indichi la pubblicazione del bando di gara, entro il 31/12/2022, e che per gli stessi risulti prevista la conclusione entro il 31/12/2026 o entro la data prevista nel caso di interventi del PNRR;

**VISTO** il decreto del Ragioniere Generale dello Stato del 18 novembre 2022 *“Approvazione degli interventi e assegnazione delle risorse del Fondo per l’avvio delle opere indifferibili”*, pubblicato sulla GURI n° 278 del 28/11/2022, adottato ai sensi dell’art. 6, comma 2, del DPCM 28 luglio 2022, con cui si è provveduto all’assegnazione delle ulteriori risorse richieste ai sensi dell’art. 26, comma 7, del decreto-legge n. 50 del 2022, pari a € 13.250.000,00, all’intervento denominato *“Lavori di completamento della diga di Pietrarossa”* - CUP: G95E18000180001;

**CONSIDERATO** pertanto che alla copertura finanziaria della spesa necessaria per la realizzazione dell’opera, pari complessivamente a € 82.200.000,00, si provvede:

- per € 60.000.000,00, a valere sulle risorse FSC 2014/2020, di cui alla delibera CIPE n. 12 del 28 febbraio 2018 e successivo Accordo sottoscritto in data 14 febbraio 2019 tra il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti – Direzione generale per le dighe e le infrastrutture idriche ed elettriche, la Regione Siciliana – Dipartimento regionale dell’acqua e dei rifiuti, in qualità di Soggetto Attuatore, e il Consorzio di Bonifica Sicilia Orientale, in qualità di concessionario della derivazione dalla diga;
- per € 8.950.000,00, a valere sulle risorse FSC anticipazioni 2021/2027 del MIMS di cui alla delibera CIPRESS n. 1 del 15/02/2022;
- per € 13.250.000,00, a valere del fondo di cui all’articolo 26, comma 2, del decreto-legge n. 50 del 2022, previsto per le opere PNRR dal medesimo decreto-legge, come da decreto del Ragioniere generale dello Stato del 18 novembre 2022, adottato ai sensi dell’art. 6, comma 2, del DPCM 28 luglio 2022;

**VISTO** il D.R.G. n. 1746 del 24.11.2020 con il quale il Dipartimento Regionale Bilancio e Tesoro – Ragioneria Generale della Regione, per l’intervento relativo alla Diga Pietrarossa ha proceduto all’iscrizione sul Capitolo 642093, della somma complessiva di euro 18.350.000,000, da imputare all’esercizio finanziario 2020 per euro 1.350.000,00 e all’esercizio finanziario 2022 per euro 17.000.000,00 di cui all’accertamento n.51 sul capitolo di entrata 7553 e introitata all’erario regionale per l’importo di euro 6.000.000,00 nell’esercizio finanziario 2020, e la contestuale riduzione dello stanziamento per l’anno 2021 della somma di euro 1.351.393,00 di cui al decreto di variazione al bilancio n.927 del 07/05/2019 sul capitolo 642093;

**CONSIDERATO** che, al fine di dare seguito all’iter di attuazione de *“Lavori di completamento della Diga Pietrarossa in territorio dei Comuni di Aidone (EN) e Mineo (CT)”* – CUP: G95E18000180001, occorre avviare le procedure di gara e pubblicare il bando per l’affidamento dei relativi lavori entro il 31/12/2022, pena la perdita delle risorse aggiuntive, pari a € 13.250.000,00 a valere sul Fondo di cui al citato art. 26, D.L. 50/2022, convertito con modificazioni dalla legge 15 luglio 2022, n. 91;

**VISTO** l’art. 32, comma 2, primo periodo, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n.50 e ss.mm.ii.: *“Prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte.”*;

**VISTE** le Linee Guida n. 2, di attuazione del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti *“Offerta economicamente più vantaggiosa”* approvate dal Consiglio dell’Autorità Nazionale Anticorruzione con Delibera n. 1005 del 21 settembre 2016 e aggiornate al D. Lgs 19 aprile 2017, n. 56 con Delibera del Consiglio n. 424 del 2 maggio 2018;

**VISTO** l’articolo 38, comma 1, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n.50 e ss.mm.ii., che iscrive di diritto INVITALIA S.p.A. nell’elenco delle Stazioni appaltanti qualificate istituito presso l’Autorità Nazionale Anticorruzione di cui fanno parte anche le centrali di committenza;

**VISTA** la *“Convenzione per i servizi di Centrale di Committenza”* sottoscritta in data 10 novembre 2022, con cui la Regione Siciliana – Assessorato dell’Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità – Dipartimento dell’Acqua e dei Rifiuti e il Commissario straordinario, al fine di accelerare ed efficientare l’attuazione dei lavori di completamento della diga di Pietrarossa in territorio dei Comuni di Aidone (EN) e Mineo (CT), hanno disposto che *“intendono attivare INVITALIA, quale Centrale di Committenza, per lo svolgimento di attività di “centralizzazione delle committenze”*,

*ai sensi del combinato disposto dell'articolo 3, co. 1, lett. l), articoli 37, co. 7, e 38 del Codice dei Contratti Pubblici ossia indire e gestire tutte le procedure volte alla aggiudicazione dei contratti di lavori, di prestazione di servizi, di acquisto di beni e forniture (ad eccezione degli affidamenti diretti di cui, fino al 30 giugno 2023, dell'articolo 1, comma 2, lettera a) del decreto legge 16 luglio 2020, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, nonché dell'articolo 36, comma 2, lett. a), del Codice dei Contratti Pubblici), laddove il contratto pubblico aggiudicato da INVITALIA sarà stipulato direttamente dalla Regione Siciliana e dall'operatore economico aggiudicatario del contratto stesso.” e che “Le attività di “centralizzazione delle committenze” avranno ad oggetto appalti pubblici finalizzati alla attuazione dell'intervento di completamento dei lavori relativi alla diga di Pietrarossa in Sicilia”*

**VISTO** l'Atto di attivazione di cui all'art. 3, comma 3, della Convenzione sopra citata, sottoscritto dalla Stazione appaltante in data 17/11/2022 e trasmesso ad INVITALIA S.p.A., giusta nota prot. n° 41555 del 17/11/2022;

**VISTA** la comunicazione di accettazione dell'atto di attivazione relativo alla procedura di gara per l'affidamento dei “Lavori di completamento della diga di Pietrarossa in territorio dei Comuni di Aidone (EN) e Mineo (CT)” – CUP G95E18000180001, trasmesso da INVITALIA S.p.A. in data 29/11/2022 ed assunto al prot. DRAR n° 44058;

**CONSIDERATO** che, trattandosi di procedura afferente agli investimenti pubblici finanziati con le risorse del “PNC” Piano nazionale per gli investimenti complementari al Piano nazionale di ripresa e resilienza, di cui al decreto legge 6 maggio 2021, n. 59, il bando di gara deve ottemperare alle disposizioni contenute all'art. 47, D.L. n. 77/2021, convertito nella Legge n. 108/2021, rubricato “Pari opportunità e inclusione lavorativa nei contratti pubblici, nel PNRR e nel PNC”, volte a favorire le pari opportunità, generazionali e di genere nonché a promuovere l'inclusione lavorativa delle persone disabili nell'ambito degli appalti suindicati;

**CONSIDERATO** pertanto che, ai fini della partecipazione alla gara, all'operatore economico dovrà essere richiesto, ai sensi dell'art. 47, co. 2, decreto-legge n. 77/21 convertito in legge n. 108/21 e in ottemperanza alle Linee Guida di cui al D.P.C.M. 7.12.2021, di produrre in sede di gara: A) apposita dichiarazione sull'avvenuto assolvimento, al momento della presentazione dell'offerta stessa, agli obblighi di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68; B) l'impegno, in caso di aggiudicazione dell'appalto, ad assicurare una quota pari almeno al 30% delle assunzioni necessarie sia all'occupazione giovanile sia all'occupazione femminile; C) (per gli operatori economici che occupano oltre 50 dipendenti) il rapporto sulla situazione del personale redatto ai sensi dell'art. 46 Codice delle pari opportunità di cui al D.Lgs. 198/2006, con attestazione della sua conformità a quello eventualmente già trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali e ai consiglieri regionali di parità, ovvero, in caso di inosservanza dei termini previsti dal comma 1, del medesimo articolo 46, con attestazione della sua contestuale trasmissione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità;

**VISTO** l'art. 60, comma 1, del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.: “Nelle procedure aperte, qualsiasi operatore economico interessato può presentare un'offerta in risposta a un avviso di indizione di gara”;

**DATO ATTO** che si è proceduto ad acquisire il CUP dell'intervento: G95E18000180001 nonché il CIG relativo alla procedura d'appalto in oggetto: 9518964198;

**RITENUTO** pertanto di dovere indire procedura aperta ai sensi dell'art. 60, del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. per l'affidamento dei “Lavori di completamento della diga di Pietrarossa in territorio dei Comuni di Aidone (EN) e Mineo (CT)” CUP: G95E18000180001 – CIG: 9518964198, dell'importo per lavori pari a € 53.499.996,72 di cui € 893.170,99 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso;

**VISTO** il Protocollo di legalità per le infrastrutture e gli insediamenti prioritari affidati e realizzati tramite appalto e per le altre opere assimilate, secondo le modalità previste dall'articolo 6 del decreto interministeriale 21 marzo 2017, per la realizzazione dei lavori di completamento della diga di Pietrarossa, sottoscritto dal capo Dipartimento della Regione Siciliana, dalle sigle sindacali e dal Prefetto di Enna in data 21/11/2022;

## DECRETA

### Art. 1

E' approvata la premessa narrativa quale parte integrale e sostanziale del presente provvedimento.

### Art. 2

E' indetta procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. n.50/2016, e ss.mm.ii per l'aggiudicazione dell'appalto per l'affidamento di tutte le opere e provviste occorrenti per eseguire e dare ultimati i "Lavori di completamento della diga di Pietrarossa in territorio dei Comuni di Aidone (EN) e Mineo (CT) – CUP: G95E18000180001 – CIG: 9518964198, per l'importo a base di gara di € 53.499.996,72, di cui € 52.606.825,73 per lavori ed € 893.170,99 per oneri della sicurezza da PSC non soggetti al ribasso, (I.V.A. esclusa), sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'articolo 95, comma 2, del medesimo D. Lgs. n. 50/2016, individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo e sulla base dei criteri e sotto-criteri di valutazione e relativi pesi e sotto-pesi di cui alle linea guida n. 2 dell'ANAC e da quanto disciplinato dal D.Lgs 50/2016.

### Art. 3

Si dà atto che INVITALIA S.p.A., quale "Centrale di Committenza", giusta Convenzione sottoscritta in data 10 novembre 2022 e successivo Atto di attivazione del 17/11/2022, provvederà a svolgere le attività di "centralizzazione delle committenze", ai sensi del combinato disposto dell'art. 3, c. 1, lett. l), articoli 37, co. 7, e 38, del Codice dei Contratti Pubblici nonché ad indire la procedura aperta di cui al punto precedente, fermo restando che il contratto pubblico aggiudicato da INVITALIA S.p.A. sarà stipulato direttamente dalla Regione Siciliana e dall'operatore economico aggiudicatario del contratto stesso.

### Art. 4

Si prende atto del Quadro economico del progetto esecutivo dei "Lavori di completamento della diga di Pietrarossa in territorio dei Comuni di Aidone (EN) e Mineo (CT)" CUP: G95E18000180001, approvato con Decreto del Commissario Straordinario n° 3 del 23/11/2022, dell'importo complessivo di € 82.200.000,00, di cui € 53.499.996,72 per lavori ed € 28.700.003,28 per somme a disposizione dell'Amministrazione, per come nel seguito:

A	<b>Lavori in appalto</b>	
A1	Lavori soggetti a ribasso	52.606.825,73 €
A2	Oneri sicurezza	893.170,99 €
	<b>Totale lavori</b>	<b>53.499.996,72 €</b>
	<b>Somme a disposizione dell'Amministrazione</b>	
B1	IVA sui lavori in appalto (22% su A)	11.769.999,28 €
B2	Competenze tecniche studi propedeutici, progettazione definitiva, esecutiva, CSP, Direzione lavori, CSE, indagini geognostiche e prove di laboratorio, incluso IVA al 22% e CNPA. Importo di cui al D.D.S. n° 1489 del 10/12/2020	3.135.409,66 €
B2.1	Incentivo per funzioni tecniche su appalto servizi di ingegneria (art. 113, D.Lgs. 50/2016). Importo di cui al D.D.S. 1489/2020	19.042,44 €
B2.2	Spese pubblicità gara + commissione di gara IVA 22% inclusa + contributo ANAC + imprevisti. Importi di cui al D.D.S. n° 1489/2020	142.148,76 €
B3	Ulteriori spese tecniche riguardanti la concessione di derivazione (tra cui lo studio impatto ambientale), procedure espropriative, incluso IVA al 22% ed oneri riflessi	250.000,00 €
B4	Incentivi per funzioni tecniche appalto lavori	749.599,96 €
B5	Spese pubblicità legale gara lavori IVA 22% inclusa	4.000,00 €
B5.1	Contributo ANAC gara lavori	800,00 €
B6	Imprevisti e lavori in economia (8% circa) in arrotondamento	4.349.355,01 €
B7	Forniture necessarie a rendere funzionale l'utilizzo della casa di guardia	50.000,00 €
B8	Progetto per la conoscenza, conservazione e valorizzazione mediatica della "Statio Romana" di Casalgrismondo, in territorio del Comune di Aidone (EN)	1.999.960,00 €
B9	Oneri discarica IVA 22% inclusa	140.056,00 €

B10	Struttura commissariale (art. 2, c. 3 e art. 4, c. 2, D.P.C.M. 16 aprile 2021)	1.698.680,00 €
B11	Collaudo statico e tecnico amministrativo incluso IVA 22% e CNPA 4%	713.613,43 €
B11.1	Collaudo ex art. 14, D.P.R. 1363/1959, incluso IVA al 22% e CNPA 4%	503.960,93 €
B12	Prove di laboratorio ed accertamenti IVA 22% inclusa	500.000,00 €
B13	Indennità di esproprio, eventuale indennità aggiuntiva proprietario coltivatore diretto, indennità per imposizione servitù e oneri per procedure espropriative e pratiche catastali	2.160.527,57 €
B14	Collegio consultivo tecnico incluso IVA 22% ed oneri riflessi	280.606,05 €
B15	Oneri verifica ex art. 26, D.Lgs. 50/2016: polizza assicurativa, straordinari e rimborso spese personale impiegato	76.084,20 €
B16	Spese per centrale Unica di Committenza - Invitalia IVA 22% inclusa. Convenzione stipulata con DRAR.	61.000,00 €
B17	Servizi per la banca dati del protocollo di legalità, incluso IVA al 22% ed oneri riflessi	95.160,00 €
B18	Competenze tecniche per Assistente governativo ex art. 11, D.P.R. 1363/1959, incluso IVA 22% e CNPA al 4%	543.608,10 €
<b>Sommano</b>		<b>28.700.003,28 €</b>
<b>TOTALE PROGETTO</b>		<b>82.200.000,00 €</b>

### Art. 5

Ai sensi dell'art. 51, c. 1, del D.Lgs. n.50/2016, e ss.mm.ii, l'appalto non è suddivisibile in lotti in ragione dell'unicità realizzativa dell'intervento, della necessità di assicurare l'uniformità, l'integrazione e la continuità dei diversi processi di lavorazione e della conseguente opportunità di perseguire la massima sinergia nella gestione operativa delle diverse attività oggetto del medesimo intervento.

### Art. 6

Il bando di gara deve ottemperare alle disposizioni contenute all'art. 47 D.L. n. 77/2021, convertito nella Legge n. 108/2021, rubricato "*Pari opportunità e inclusione lavorativa nei contratti pubblici, nel PNRR e nel PNC*", volte a favorire le pari opportunità, generazionali e di genere, nonché a promuovere l'inclusione lavorativa delle persone disabili nell'ambito degli appalti suindicati. Pertanto, ai fini della partecipazione, all'operatore economico dovrà essere richiesto, ai sensi dell'art. 47, co. 2, decreto-legge n. 77/21 convertito in legge n. 108/21 e in ottemperanza alle Linee Guida di cui al D.P.C.M. 7.12.2021, di produrre in sede di gara: A) apposita dichiarazione sull'avvenuto assolvimento, al momento della presentazione dell'offerta stessa, agli obblighi di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68; B) l'impegno, in caso di aggiudicazione dell'appalto, ad assicurare una quota pari almeno al 30% delle assunzioni necessarie sia all'occupazione giovanile sia all'occupazione femminile; C) (per gli operatori economici che occupano oltre 50 dipendenti) il rapporto sulla situazione del personale redatto ai sensi dell'art. 46 Codice delle pari opportunità di cui al D.Lgs. 198/2006, con attestazione della sua conformità a quello eventualmente già trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali e ai consiglieri regionali di parità, ovvero, in caso di inosservanza dei termini previsti dal comma 1 del medesimo articolo 46, con attestazione della sua contestuale trasmissione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità.

### Art. 7

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta, purché valida e ritenuta congrua ad insindacabile giudizio del Responsabile del Procedimento, con esclusione di offerte in aumento rispetto al base d'asta, nonché di non procedere all'aggiudicazione, qualunque sia il numero delle offerte pervenute, per rilevanti motivi di interesse pubblico.

### Art. 8

L'aggiudicatario dovrà assumere tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 136/2010, con individuazione del "*conto dedicato*" su cui utilmente poter disporre il bonifico per il pagamento, le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare sullo stesso, con l'impegno a comunicare ogni modifica relativa ai dati trasmessi.

#### **Art. 9**

Si dà atto che, ai sensi dell'art 31 del D. Lgs. 50/2016, e nel rispetto delle Linee Guida ANAC n. 3 del 26.10.2016 relative al Responsabile Unico del Procedimento, il RUP della presente procedura è il dott. ing. Salvatore Stagno.

#### **Art. 10**

Si dà atto che il Direttore dei lavori è l'ing. Marco Ceschi della società H.M.R. S. r.l., Capogruppo mandataria del R.T.I. aggiudicatario dei servizi di ingegneria.

#### **Art. 11**

Alla copertura finanziaria della spesa necessaria per la realizzazione dell'opera, pari complessivamente a € 82.200.000,00, si provvede:

- per € 60.000.000,00, a valere sulle risorse FSC 2014/2020, di cui alla delibera CIPE n. 12 del 28 febbraio 2018 e successivo Accordo sottoscritto in data 14 febbraio 2019 tra il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti – Direzione generale per le dighe e le infrastrutture idriche ed elettriche, la Regione Siciliana – Dipartimento regionale dell'acqua e dei rifiuti, in qualità di Soggetto Attuatore, e il Consorzio di Bonifica Sicilia Orientale, in qualità di concessionario della derivazione dalla diga;
- per € 8.950.000,00, a valere sulle risorse FSC anticipazioni 2021/2027 del MIMS di cui alla delibera CIPESS n. 1 del 15/02/2022;
- per € 13.250.000,00, a valere del fondo di cui all'articolo 26, comma 2, del decreto-legge n. 50 del 2022, previsto per le opere PNRR dal medesimo decreto-legge, come da decreto del Ragioniere generale dello Stato del 18 novembre 2022, adottato ai sensi dell'art. 6, comma 2, del DPCM 28 luglio 2022.

#### **Art. 12**

Copia del presente provvedimento sarà inviato ad INVITALIA S.p.A., affinché provveda ad avviare le procedure di gara, così come previsto al superiore art. 3.

#### **Art. 13**

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti in ossequio all'art.68 della L.R. n. 21 del 12 Agosto 2014, come modificato dall'art.98, comma 6 della L.R. n. 9 del 07/05/15.

#### **Art. 14**

Ai sensi dell'art.3, comma 4 della L.R. 21 maggio 2019 n.7, avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR competente entro il termine di sessanta giorni, ovvero ricorso gerarchico al Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti, entro trenta giorni dalla sua notifica o conoscenza.

Il presente atto costituisce “determina a contrarre” ai sensi dell'articolo 32, comma 2, del decreto legislativo n. 50 del 2016.

Il Dirigente generale ad interim  
(Ing. Antonio Martini)

Il Responsabile Unico del Procedimento  
(Ing. Salvatore Stagno)